

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il mancato potenziamento del già scarso personale (RPC + 1 unità), per giunta aggravato dalla prolungata assenza per vari motivi dell'unica unità in forza all'Ufficio, in uno con le perduranti forti resistenze da parte della Dirigenza Aziendale all'attuazione del PTPC 2015/17 ha consentito solo una minima attuazione di esso. Tutto ciò, in uno con la perdurante sottovalutazione da parte della Dirigenza Aziendale del ruolo istituzionale del RPC, ha indotto il RPC a rassegnare le proprie dimissioni dall'incarico che, tuttavia, sono state accettate dalla Direzione Aziendale solo a decorrere dal 31.12.2015. Nonostante quanto sopra esplicitato, il RPC ha organizzato con il Responsabile della Trasparenza e quello dell'U.O. Formazione e Qualità il Corso di Formazione rivolto non solo ai Dirigenti dei settori maggiormente esposti al rischio corruzione, ma anche a quelli di altre strutture.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Nonostante la divulgazione capillare via e-mail a tutti i dipendenti e la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Azienda del PTPC e del Codice di Comportamento Aziendale, non v'è stato, tuttavia, da parte del personale, dirigenziale e non, l'effettivo recepimento di essi. Ciò, presumibilmente per una mentalità non ancora abituata al cambiamento nonché per la scarsa convinzione circa la traduzione in fatti concreti di quanto previsto "sulla carta" dalla nuova normativa in tema di prevenzione della corruzione (ossia, teoria non suffragata dalla pratica).
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'attività del RPC è stata svolta con grande difficoltà non solo per i problemi connessi all'accorpamento in corso da tempo delle due ex Aziende di Catanzaro e di Lamezia Terme, ma anche per la mancanza di personale di supporto. Ciò nonostante, sono state svolte le attività formative nel corso dell'anno 2015 che, però, non hanno sortito la necessaria accettazione degli obblighi connessi al ruolo rivestito dal RPC. Quanto sopra ha causato una certa difficoltà a stabilire un'efficace comunicazione con buona parte dei Dirigenti territoriali..
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	1) Frammentazione degli uffici sul territorio con difficoltà ad individuarne i compiti effettivamente svolti ed i relativi responsabili; 2) Carente personale afferente a questo Ufficio; 3) Difficoltà a reperire dati da parte dei Dirigenti territoriali; 4) Mancate comunicazioni sulle segnalazioni di presunti illeciti non hanno consentito l'espletamento di attività istituzionali; 5) Turnover della Direzione Aziendale.